

Rapporto Ciclico di Riesame

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica

Denominazione del Corso di Studio : Laurea Magistrale in ingegneria Meccanica

Classe : LM33 - ingegneria industriale

Sede : Ancona

Dipartimento : Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche

Facoltà : Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Ultima modifica ordinamentale a partire dall'A.A. 2012/13

Gruppo di Riesame

Prof. Massimo Callegari (Presidente del CUCS ing. meccanica) - Responsabile del Riesame

Prof. Filippo Emanuele Ciarapica (Responsabile QA del CUCS ing. meccanica)

Prof. Dario Amodio (Docente del CUCS ing. meccanica, ex Presidente del CUCS ing. Meccanica ed attuale Preside della Facoltà di Ingegneria)

Sig. Andrea Piermattei (Amministrativo con funzione Segretario di Presidenza)

Sig. Mattia Pieroni (Rappresentante della componente studentesca)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **Lun 26/10/15 ore 11:30** oggetti della discussione:
 - discussione degli adempimenti necessari e schedulazione delle attività del gruppo
 - analisi dei dati disponibili
 - richieste per dati mancanti
- **Mar 27/10/15 ore 18:30** oggetti della discussione:
 - stato di avanzamento della elaborazione dei dati disponibili
 - esame della bozza di verbale proposto del Presidente
- **Lun 9/11/15 ore 11:00** oggetti della discussione:
 - esame delle osservazioni del Presidio di Qualità di Ateneo
 - preparazione di una relazione per il CUCS ing. meccanica
- **Sab 21/11/15 ore 11:00 (seduta telematica)** oggetti della discussione:
 - approvazione del rapporto di riesame finale

Le attività del Gruppo del riesame e gli adempimenti necessari sono stati presentati e discussi nel Consiglio dei Corsi di Studio di Ingegneria Meccanica in data: **9/11/2015**; a seguito delle osservazioni del Presidio di Qualità di Ateneo, il Gruppo del Riesame ha preparato la presente versione del verbale, che è stato approvato nella seduta telematica del CUCS di mercoledì **25 novembre 2015**.

Allegati:

- tabelle e grafico sull'andamento storico delle immatricolazioni al CdS

Il gruppo del Riesame ha preso visione della Relazione Finale 2015 della Commissione Paritetica della Facoltà di Ingegneria.

La Commissione di Coordinamento Didattico della Facoltà di Ingegneria, composta dai presidenti dei CUCS e da una rappresentanza studentesca, convocata dal Preside, si è riunita in data 29/01/2016 alle ore 09.30 e ha preso atto della suddetta Relazione e delle azioni di miglioramento proposte dalla Commissione Paritetica.

Il Consiglio di Facoltà riunitosi il 29/01/2016 alle ore 11.30 ha preso atto della medesima Relazione riservandosi di verificare la fattibilità delle azioni di miglioramento lì contenute.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nella seduta del 9/11/2015 il Presidente illustra per sommi capi le schede del rapporto del riesame ciclico della Laurea magistrale in ingegneria meccanica. Il Presidente ribadisce il significativo gradimento del corso

di studi da parte degli studenti, visto che risulta il CdS più numeroso della Facoltà e che le opinioni degli studenti sono generalmente molto positive. Tuttavia la discussione si sviluppa prevalentemente sugli aspetti strutturali ed organizzativi del CdS ed a tal proposito si decide di indicare un responsabile qualità diverso da quello del Dipartimento DIISM e di costituire un gruppo di docenti che coadiuvino il Presidente del CUCS nelle attività di tutorato: uno di tali docenti sarà membro del gruppo del Riesame. Nelle successive sedute del CUCS saranno formalizzati tali passaggi.

Il CUCS concorda sull'utilità di mettere in atto le azioni correttive identificate nelle schede del riesame. Il Presidente informa il Consiglio che il PQA ha sollevato delle osservazioni, seppure non sostanziali, che potrebbero migliorare la qualità del rapporto ed incrementare la qualità dell'offerta formativa e le descrive brevemente in modo informale: allora il Consiglio decide di rimandare l'approvazione del verbale per poter tenere in considerazione le osservazioni in oggetto.

Inoltre vengono evidenziate varie incongruenze nell'Ordinamento Didattico del Corso di Studi rispetto a quanto richiesto dalle recenti disposizioni MiUR/CUN: nonostante si tratti prevalentemente di passaggi puramente formali, si decide di mettere in atto una revisione dell'Ordinamento vigente per adeguarlo agli standard proposti ed alle mutate esigenze didattiche nel frattempo emerse. Si discutono solo gli aspetti fondamentali di tale cambiamento e si dà mandato al presidente del CUCS di proporre un nuovo Ordinamento da porre in votazione in una successiva seduta del CUCS.

Nella successiva seduta telematica del 25/11/2015 viene analizzata la nuova versione del rapporto del riesame preparata dal Gruppo del Riesame, che risponde alle osservazioni del PQA: Il rapporto del riesame così modificato viene approvato all'unanimità.

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

ND

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Dietro richiesta del Presidenti dei CUCS operanti all'interno della Facoltà di Ingegneria, la Presidenza ha coordinato l'organizzazione di 2 incontri con i rappresentanti del mondo della produzione e delle professioni per verificare la domanda di formazione e l'adeguatezza della propria offerta didattica: il giorno 21/10/2014 in Aula Magna si è tenuto un incontro con Confindustria di Ancona mentre il 22/12/2014 nei locali della Presidenza si è svolta una tavola rotonda con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona. In entrambi i casi è stata presentata la struttura del Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica e sono stati raccolti i pareri delle organizzazioni invitate: in particolare gli imprenditori presenti hanno rappresentato quelle che, a loro giudizio, sono le figure professionali più richieste dal mondo industriale, con particolare riferimento allo scenario produttivo marchigiano. È stato messo in evidenza che, anche tenendo conto della attuale difficoltà nel prevedere scenari futuri di medio/lungo termine, gli attuali profili degli ingegneri industriali dell'Università Politecnica delle Marche sembrano adatti a competere con successo nel mercato del lavoro perché caratterizzati da una solida preparazione fisico/matematica e da competenze molto ampie nelle discipline di base dell'ingegneria meccanica. In particolare, per quanto riguarda la laurea magistrale in ingegneria meccanica, è stata apprezzata la possibilità di avere 2 curricula (industriale ed energetico) orientati alle realtà produttive presenti sul territorio regionale.

Per il futuro, si intende proseguire con consultazioni periodiche dei portatori di interesse con cadenza triennale, in modo da poterne valutare i risultati in occasione del riesame ciclico del CdS; inoltre sarà utile verificare l'esistenza di studi e ricerche di settore (Alma Laurea, Ordine degli Ingegneri, Confindustria, grandi aziende), che per ora non è stato possibile reperire, che possano dare maggior valore statistico ai pareri raccolti dalle consultazioni svolte; allo stesso modo potrà essere utile reperire informazioni sulle attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università che nel frattempo dovessero essere riconosciute come leader nel settore della formazione dell'ingegneria industriale.

Si segnala che l'attuale Ordinamento della laurea magistrale in Ingegneria Meccanica, sebbene soddisfi gli obiettivi che erano stati proposti, e che sono stati ribaditi nel corso di tali incontri con le organizzazioni consultate, non risulta conforme alla struttura attualmente richiesta dal MiUR/CUN.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: **Aggiornamento del quadro A2.a delle schede SUA**

Il quadro A2.a delle schede SUA non risulta correttamente formulato in relazione alle indicazioni ministeriali ed agli sbocchi professionali che si intendono fornire.

Azioni da intraprendere:

Occorre aggiornare il quadro A2.a delle schede SUA per: inserire possibili sbocchi verso il dottorato di ricerca o l'insegnamento; specificare che per la libera professione è necessario il superamento di un esame di abilitazione; differenziare meglio funzioni e competenze delle figure professionali prevalenti, che sono tuttavia già correttamente declinate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modifiche in oggetto saranno preparate dal Presidente del CUCS in accordo con i membri del Gruppo del Riesame e portate alla discussione ed approvazione del primo CUCS utile del mese di novembre 2015.

Obiettivo n. 2: **Aggiornamento del quadro A3.a delle schede SUA**

Il quadro A3.a delle schede SUA non risulta correttamente formulato in relazione alle indicazioni ministeriali e non indica in modo chiaro i requisiti di ammissione.

Azioni da intraprendere:

Specificare le classi di laurea che consentono l'accesso. Inoltre indicare che sarà effettuata la verifica della personale preparazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modifiche in oggetto saranno preparate dal Presidente del CUCS in accordo con i membri del Gruppo del Riesame e portate alla discussione ed approvazione del primo CUCS utile del mese di novembre 2015.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

ND

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di laurea magistrale risulta il più attrattivo fra quelli offerti dalla Facoltà di Ingegneria, con una media di 126 iscritti al I anno da quando è stato istituito (2009/10); come visibile dai grafici allegati, tale numero risulta in graduale flessione: nello scorso a.a. si sono avuti 102 iscritti al primo anno, contro i 141 del 2009/10. Tale calo può essere spiegato con la recente situazione di crisi economica che, unitamente ad una elevata spendibilità della analoga laurea di I livello, spinge i neo-laureati alla ricerca di una immediata occupazione; inoltre molto spesso i neo-laureati triennali decidono di proseguire gli studi in altri Atenei, che offrono anche un più ampio ventaglio di curricula, mentre l'attrattività del CdS per studenti residenti fuori regione è piuttosto bassa. Tale andamento andrà comunque monitorato nei prossimi anni, anche per verificare il possibile impatto del recente aumento delle matricole di I livello.

Il numero degli studenti fuori corso risulta in crescita ed ha sfiorato nell'ultimo a.a. il 40% degli iscritti; tale trend negativo è probabilmente accentuato dall'entrata a regime del nuovo ordinamento didattico. Il ritardo medio sul tempo di laurea sembra essersi assestato su valori di regime intorno a 0,7 anni e va accostato alla diminuzione degli abbandoni, che sono ormai una percentuale molto bassa (3% degli iscritti nell'ultimo a.a.). Il numero medio di CFU conseguiti al I anno è molto basso, seppure in lieve crescita nel triennio accademico (23,2 - 23,6 - 25,5): ciò è dovuto principalmente al fatto che la maggior parte degli studenti acquisisce la laurea triennale solo dopo essersi iscritto al I anno della laurea magistrale. Nei successivi rapporti del riesame sarà necessario valutare l'effetto delle modifiche regolamentali appena introdotte ed entrate in vigore nel presente a.a.

Le schede degli insegnamenti sono inserite nel documento "Guida dello Studente" pubblicato a cura della Presidenza della Facoltà sulla pagina web della stessa entro il mese di settembre; oltre alle informazioni logistiche e sintetiche, sono riportate le informazioni "Obiettivi", "Programma", "Modalità di svolgimento

dell'esame", (con le sottovoci: "Metodi di Valutazione dell'Apprendimento", "Criteri di Valutazione dell'Apprendimento", "Criteri di Misurazione dell'Apprendimento", "Criteri di Attribuzione del Voto Finale"), "Testi consigliati".

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti del successivo a.a. sono approvati dal CUCS entro il mese di dicembre di ogni anno, mentre le altre voci della scheda sono proposte dai docenti che ne chiedono l'affidamento e vengono approvate direttamente dal CdF al momento in cui viene deliberata l'attribuzione del compito didattico al relativo docente.

Dal momento della attivazione del CdS si è monitorata periodicamente la completezza, la coerenza, e la disponibilità delle informazioni descrittive degli insegnamenti.

Sebbene la procedura per la acquisizione ed il caricamento di tali informazioni non sia codificata ed anche l'azione di monitoraggio venga svolta in modo non metodico e strutturato, ad oggi le informazioni previste nelle schede descrittive sono presenti in modo completo per tutti gli insegnamenti.

Per quanto riguarda le date degli appelli d'esame, invece, queste venivano richieste ai singoli docenti dalla Presidenza nei mesi di ottobre-novembre e poi pubblicate sul sito di Facoltà a cura della stessa; a norma del Regolamento Didattico di Facoltà, per ogni insegnamento devono essere stabiliti almeno 6 appelli per ogni anno accademico. Nell'a.a. 2014/15 non è stato pubblicato sul sito di facoltà il calendario degli appelli d'esame di 1 solo insegnamento; inoltre dal corrente a.a. i singoli docenti sono abilitati (ed hanno la responsabilità) di caricare sul sito Esse3 le date degli appelli d'esame.

La verificare della coerenza dei programmi e dei metodi di accertamento dei vari insegnamenti rispetto alla pianificazione del CdS decisa dal CUCS non è mai stata effettuata, per lo meno in modo strutturato. È sicuramente necessario pianificare un'attività di monitoraggio di tali aspetti dell'attività didattica da eseguirsi almeno con cadenza triennale.

Tuttavia si evidenzia che dall'analisi dei questionari sulla didattica, disponibili al momento della stesura del presente rapporto e relativi all'anno Accademico 2013/2014, emerge che i quesiti "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" valutati a livello di corso di Studi, hanno rispettivamente avuto l'88% ed il 93,3% di risposte positive (su un totale di 508 risposte).

Criticità.

- E' necessario ottenere un monitoraggio più strutturato, metodico, e dettagliato, della corrispondenza tra le conoscenze e le capacità fornite dagli insegnamenti del corso di studi ed i risultati attesi, i descrittori di Dublino, e le figure professionali che il corso si aspetta di formare.
- E' necessario mettere in atto metodologie e strumenti per verificare la coerenza tra le schede descrittive e gli insegnamenti effettivamente erogati, così come per verificare la adeguatezza degli esami e delle valutazioni.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: **Aggiornamento del quadro A4.a delle schede SUA**

Il quadro A4.a delle schede SUA non risulta correttamente formulato in relazione alle indicazioni ministeriali, che tuttavia ne richiedono modifiche marginali.

Azioni da intraprendere:

Occorre aggiornare il quadro A4.a delle schede SUA per renderlo conforme alle indicazioni ministeriali (ad es. con l'eliminazione del dettaglio dei nomi dei due curricula); inoltre è opportuno verificarne l'adeguatezza a valle dell'esperienza dei primi anni di attivazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modifiche in oggetto saranno preparate dal Presidente del CUCS in accordo con i membri del Gruppo del Riesame e portate alla discussione ed approvazione del primo CUCS utile del mese di novembre 2015.

Obiettivo n. 2: **Compilazione del quadro A4.b. 1 delle schede SUA**

Il quadro A4.b.1 delle schede SUA non risulta compilato: occorre tipizzare i risultati conseguiti in termini di

apprendimento dagli studenti, in modo generale, facendo riferimento ai Descrittori di Dublino.

Azioni da intraprendere:

Occorre compilare il quadro A4.b.1 delle schede SUA.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modifiche in oggetto saranno preparate dal Presidente del CUCS in accordo con i membri del Gruppo del Riesame e portate alla discussione ed approvazione del primo CUCS utile del mese di novembre 2015.

Obiettivo n. 3: Verificare la coerenza tra le schede descrittive e gli insegnamenti effettivamente erogati

È necessario formalizzare un momento di verifica sui contenuti degli insegnamenti effettivamente impartiti dai docenti del CdS e sulle relative modalità di accertamento della preparazione degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Una volta ogni 3 anni, in tempo utile per poter effettuare un'analisi approfondita nel riesame ciclico, occorre analizzare nel CUCS i contenuti degli insegnamenti offerti (così come effettivamente erogati) e le relative modalità d'esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente del CUCS convocherà una serie di incontri finalizzati alla suddetta analisi; questi si dovranno concludere entro il mese di luglio antecedente la scadenza del riesame ciclico.

Obiettivo n. 4: Monitorare la presentazione delle schede degli insegnamenti

È necessario monitorare la presentazione delle schede degli insegnamenti da parte dei docenti.

Azioni da intraprendere:

Verificare che siano acquisite dalla Presidenza le schede di tutti gli insegnamenti del CdS e che siano correttamente pubblicate sul sito di Facoltà.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Un membro del gruppo del riesame, che sarà identificato dal Presidente del CUCS, acquisirà dalla Presidenza entro luglio le schede di tutti gli insegnamenti, effettuerà la verifica di completezza e congruenza e solleciterà i docenti eventualmente ritardatari; entro la data di inizio delle lezioni verificherà che tutte le schede siano state correttamente pubblicate sul sito della facoltà.

Obiettivo n. 5: Monitorare la pubblicazione delle date di esame

È necessario verificare che tutti i docenti definiscano e pubblichino entro il termine stabilito le date degli esami degli insegnamenti a loro affidati.

Azioni da intraprendere:

Verificare che per tutti gli insegnamenti attivi del CdS siano state pubblicate su Esse3 entro il termine stabilito almeno 6 date di esame nel corso dell'a.a. Per gli insegnamenti disattivati occorrerà verificare che siano disponibili sul sito di facoltà le informazioni sul presidente della Commissione d'esame e sulle date dei relativi esami.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Un membro del gruppo del riesame, che sarà identificato dal Presidente del CUCS, effettuerà i controlli sopra specificati entro il mese di novembre ed informerà dei risultati il Presidente del CUCS che adotterà le azioni necessarie.

Obiettivo n. 6: Riduzione del ritardo alla laurea

È necessario potenziare le azioni di tutoraggio per rimuovere gli ostacoli sul percorso didattico degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Identificazione di uno o più membri del CUCS con la responsabilità di coadiuvare il Presidente nelle attività di tutoraggio degli studenti

Modalità di effettuazione e risorse:

In una seduta del CUCS definire una struttura interna di tutorato e nominare i relativi docenti incaricati.

Scadenze previste:

L'azione verrà completata entro il Febbraio 2016

Responsabilità effettuazione:

Presidente del CUCS.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

ND

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La gestione del Corso di Studio è riferibile ad un insieme di processi e dettagliato da una serie di documenti facenti parte del Sistema Qualità di Ateneo, così come di seguito indicato:

Logistica per l'erogazione della didattica:

- IO01: ISTRUZIONE OPERATIVA PROGETTAZIONE E SVILUPPO DIDATTICA:
a livello di Ateneo, definisce le fasi del processo di progettazione della Didattica.
- SP01: SCHEDE DI PROCESSO PROGETTAZIONE E SVILUPPO DIDATTICA:
a livello di Ateneo, che riporta i diagrammi di flusso relativi alla progettazione e sviluppo didattica;
- IOFI03: ISTRUZIONE OPERATIVA EROGAZIONE SERVIZIO FORMATIVO:
a livello di Facoltà, individua le responsabilità e il flusso operativo per quanto riguarda la definizione dei crediti formativi, dei curricula e dei piani di studio, nonché le modalità di erogazione del servizio formativo (insegnamenti, esami, tirocinio, lingua straniera) e di valutazione delle attività svolte;
- SPFI03: SCHEDE DI PROCESSO EROGAZIONE DEL SERVIZIO FORMATIVO:
a livello di Facoltà, riporta i diagrammi di flusso delle attività legate all'erogazione del servizio formativo

Gestione delle risorse della Docenza, Creazione del calendario unificato dei processi:

- T01 IO01: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE
a livello di Facoltà, definisce lo scadenario per progettazione ordinamenti didattici nuovi corsi di studio o variazione ordinamenti didattici presenti nel RAD

Inoltre è pertinente alle proprie attività il Regolamento della facoltà di Ingegneria, recentemente approvato ma attualmente in via di emendamento, ed il regolamento didattico dei corsi di studio, in via di preparazione dal Consiglio di facoltà e quindi non ancora operativo.

Il Sistema di Assicurazione Qualità del Corso di Studio si basa sulla struttura di Assicurazione Qualità di Ateneo, con la presenza di un Responsabile Qualità di Facoltà e di un Responsabile Qualità di Dipartimento, a cui attualmente sono anche attribuiti i compiti di Responsabile Qualità del Corso di Studi.

La diffusione delle informazioni relative al Corso di Studi è garantita da apposite pagine web sul sito della Facoltà di Ingegneria per quel che riguarda i temi dell'organizzazione didattica (orario delle lezioni, calendario degli esami, schede degli insegnamenti) e da pagine del sito di Ateneo nelle quali sono pubblicate le SUA. Inoltre il CUCS ing. Meccanica ha anche alcune pagine sul sito di facoltà dedicate alla propria attività ed ai due CdS che ad esso afferiscono: in tale sito viene riportato il Manifesto degli studi del corso di laurea, con le coperture dei vari insegnamenti da parte dei docenti affidatari.

Il CdS non ha risorse a disposizione in quanto gli aspetti di progettazione della Didattica e di gestione dell'attività del CdS sono svolte dal personale della Presidenza di Facoltà. Il CUCS può anche contare sul supporto esterno di SIA (per la fornitura di dati) e del Presidio di Qualità attraverso il membro di facoltà (responsabile della qualità di Facoltà).

In conformità con il sistema di Assicurazione di Qualità (AQ) di Ateneo, La Facoltà di Ingegneria individua un Responsabile di Qualità di Facoltà (RQF), che è componente effettivo del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e collabora alla realizzazione di tutti i processi che sono sotto la responsabilità di tale organismo, come da Regolamento interno del PQA. Sono inoltre individuati: un docente Responsabile Qualità per ciascun

Dipartimento (RQD) e un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (RQCdS), facente parte del Gruppo di Riesame e indicato nella scheda SUA-CdS.

Il docente RQF, oltre a svolgere quanto previsto dal regolamento del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ della Didattica all'interno della Facoltà, in collaborazione con i RQCdS
- garantire il corretto svolgimento del flusso informativo tra il PQA, i RQD e i RQCdS
- pianificare e coordinare lo svolgimento di audit interni di Facoltà
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del sistema di Gestione della Qualità

Il docente RDCdS ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ della Didattica all'interno del CdS
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS e a redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS e dei componenti del Gruppo di Riesame, i Rapporti Annuali e Ciclico di Riesame. Per la compilazione delle schede SUA-CdS vengono seguite le procedure stabilite dall'Ateneo ed utilizzati i dati relativi alle carriere degli studenti e laureati, nonché i giudizi di gradimento della didattica, che l'Ateneo mette a disposizione dei responsabili delle strutture didattiche e dei Presidenti dei Corsi di Studio
- pianificare, insieme al Responsabile di CdS, le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti di Riesame di CdS, e provvedere, in collaborazione con il RQF, alla verifica della loro attuazione
- provvedere ad ogni altro adempimento previsto dalle norme vigenti.

Criticità: dal progressivo articolarsi delle attività del CdS nel campo dell'assicurazione della Qualità della Didattica, è emersa la necessità di potenziare il ruolo del Referente Qualità del CdS. Tale ruolo è stato fino a questo momento svolto da una sola figura, che fungeva da Responsabile di Qualità di Dipartimento, e di Responsabile di Qualità dei CdS afferenti al Dipartimento stesso. Al fine di garantire un migliore supporto al presidente del CdS e al Gruppo di Riesame, il CdS provvederà ad indentificare un nuovo Responsabile della Qualità del CdS, le cui responsabilità saranno separate da quelle del Responsabile Qualità di Dipartimento

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1. Identificazione di un responsabile qualità

Secondo l'attuale modello organizzativo, il Responsabile della Qualità del Corso di Studi coincide con il Responsabile della Qualità del Dipartimento DIISM al quale afferisce il CdS; pertanto lo stesso docente è anche RQCdS della laurea in ingegneria gestionale. Occorre separare le due figure ed individuare due docenti differenti per le rispettive responsabilità.

Azioni da intraprendere:

Proporre al Preside della Facoltà la nomina di un nuovo Responsabile Qualità del Corso di Studi; tale figura, operando in stretta collaborazione con il Presidente del corso di Studi e con la Presidenza della Facoltà, contribuirà alla verifica delle attività per l'Assicurazione Qualità della didattica del Corso di Studi, pianificando, implementando e controllando gli esiti delle azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti di Riesame del Corso di Studio, in base ai principi del ciclo PDCA (Plan, Do, Check, Act).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente del CUCS formalizzerà la proposta di un nuovo RQCdS entro un mese dalla approvazione del presente Rapporto da parte del CUCS.